

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

30-09-2024

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	30/09/2024	4	Artificieri in azione a Santa Giustina Neutralizzata la bomba da un quintale <i>Redazione</i>	2
LIBERTÀ	30/09/2024	36	I bianconeri stravincono nel ricordo di Capuzzoni <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO RIMINI	30/09/2024	32	All'alba tutti fuori casa per rimuovere la bomba = Il giorno della bomba Santa Giustina evacuata Residenti sfollati all'alba per rimuovere l'ordigno <i>Manuel Spadazzi</i>	5

OPERAZIONE RIUSCITA

Artificieri in azione a Santa Giustina Neutralizzata la bomba da un quintale

L'ordigno d'aereo risalente alla seconda guerra mondiale fatto esplodere a Poggio Torriana. I 140 residenti evacuati a scopo precauzionale sono rientrati in casa intorno a mezzogiorno

RIMINI

È stato fatto brillare intorno alle 12.30 di ieri nella cava di Poggio Torriana l'ordigno bellico trovato in via Premilcuore a Santa Giustina nel corso delle attività di bonifica finalizzate alla realizzazione dei lavori per la variante stradale.

Le evacuazioni

La neutralizzazione della bomba - risalente alla seconda guerra mondiale, di fabbricazione inglese e delle dimensioni di circa 65 centimetri di lunghezza e 25 centimetri di diametro - è stata eseguita dagli artificieri del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, ma già a partire dalle 6.30 del mattino era stato dato il via alle operazioni di evacuazione che hanno coinvolto 140 residenti per una trentina di abitazioni nelle vie Alfonsine, Fusignano, Premilcuore e Ss9 Emilia. In quattro casi persone bisognose di assistenza medica sono state evacuate con un'ambulanza messa a disposizione dalla Croce Rossa, mentre a Santa Giustina sono sta-

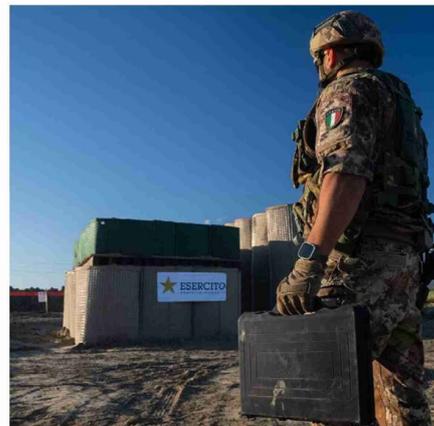
ti allestiti dal Comune il centro di accoglienza e assistenza negli spazi dell'ex centro giovani in via Montiano e il Centro di coordinamento avanzato nell'attuale centro anziani. Verso mezzogiorno, quando l'ordigno ha iniziato il suo viaggio verso Poggio Torriana per il brillamento, i residenti evacuati hanno potuto fare ritorno nelle loro case. In campo per gestire le operazioni di evacuazione complessivamente 68 volontari del gruppo comunale di protezione civile a cui aderiscono le associazioni convenzionate con Palazzo Garampi. Le vie di accesso e uscita dalla zona rossa - compresa in un raggio di 352 metri dal punto in cui è stato ritrovato l'ordigno - sono state presidiate da quattro unità della polizia locale.

Esercito in prima linea

Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura e dal comando forze operative Nord dell'esercito di Padova, si sono articolate in tre fasi distinte: inizialmente, sul luogo del ritrovamen-

to a Santa Giustina è stata costruita una struttura temporanea di protezione con lo scopo di mitigare gli effetti di un'eventuale esplosione dell'ordigno, dopodiché gli artificieri hanno proceduto con la rimozione dei sistemi di innesco per neutralizzare la bomba, che infine è stata fatta brillare nella cava di Poggio Torriana. L'ordigno bellico era stato rinvenuto nella scorsa primavera durante alcuni scavi propedeutici ai lavori stradali a Santa Giustina: si tratta di una bomba d'aereo inesplosa del peso di 113 chili, di cui 31 di tritolo, modello G.P. MK IV, di fabbricazione inglese e databile al secondo conflitto mondiale.

M.D.



Sopra, il brillamento dell'ordigno e le operazioni propedeutiche dell'esercito. Sotto, il coordinamento preliminare a Santa Giustina, evacuazioni dei residenti e rimozione della bomba



Peso:68%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:68%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

505-001-001

I bianconeri stravincono nel ricordo di Capuzzoni

Torneo con Sitav Lyons e Asr Milano, i club dove Massimiliano crebbe e si affermò nel rugby

SITAV LYONS	76
ASR MILANO	5

Sitav Lyons: Solari L., Spezia L., Oppizzi D., Beghi, Ugolotti, Russo L., Fornasari, Oppizzi A., Bellani, Spezia G., Petrusic, Pozzoli, Cantù, Borghi, Bona. Secondo tempo: Rossi, Mazzocchi, Rigolli, Fontana, Comizzoli, Molina, Viti, Mazzoni, Bongiorno, Isola Fr., Cristian, Goffi, Groppelli G., Bassi L.: All: Baracchi, Solari E.

Marcature: 1' mt Fornasari tr Russo L. (7-0); 6' mt Oppizzi D. tr Russo L. (14-0); 11' mt Solari L. tr Russo L. (21-0); 20' mt Beghi (26-0); 26' mt Borghi tr Russo L. (33-0); 32' mt Borghi tr Russo L. (40-0); 38' mt Solari L. (45-0); secondo tempo: 6' Spezia L. tr Solari L. (52-0); 9' mt ASR Milano (52-5); 11' mt

Fontana tr Solari L. (59-5); 28' mt Viti tr Solari L. (66-5); 32' mt Fontana (71-5); 39' mt Viti (76-5)

● Punteggio da pallottoliere per il tradizionale appuntamento con il "Trofeo Capuzzoni", giunto alla sua 23' edizione e svoltosi al Beltrametti con in campo, come da consuetudine, Sitav Lyons e

ASR Milano: le due "famiglie" della palla ovale che consentirono a Massimiliano di crescere e affermarsi a livello di club e di nazionale. A sfidarsi in questa edizione, non le rispettive "prime" squadre (Sitav Lyons A Elite, ASR Milano serie A1, ndc) ma le "secondo", vale a dire una "robusta" serie B per i bianconeri e la squadra "riserve" per i milanesi, partecipante ad un campionato minore non competitivo. In realtà al Beltrametti ci si attendeva la presenza della formazione milanese di A1, ma alla fine si è deciso diversamente. Un cambiamento di programma che ovviamente ha finito con il coincidere anche con un altrettanto e naturale cambiamento di spettacolo sul piano del gioco. Tanta volontà e tanto impegno espressi dagli ospiti milanesi non sono infatti

serviti ad impedire che i bianconeri dilagassero da ogni dove, mettendo a segno un bottino di sei mete nel corso del primo tempo, e aggiungendone altre cinque nella ripresa che, come annunciato alla vigilia dallo staff tecnico bianconero, ha trovato in campo una formazione differente dalla prima. Più che positiva la prova offerta dai ragazzi di Davide Baracchi ed Emanuele Solari, in ordine a costruzione del gioco, dinamismo, velocità di esecuzione, e così pure relativamente alle fasi statiche, sempre vincenti. Fase offensiva senza problemi (11 le mete realizzate) e difesa poco sollecitata dagli ospiti che comunque sono riusciti se non altro a marcare la meta della "bandiera". Di molto positivo, inoltre, si è confermata la presenza di tanti giovani provenienti dal set-

tore giovanile. Alla fine, applausi per tutti, con i Lyons ben felici di aver difeso lo "Shield" in palio e di riporlo nella loro bacheca, in attesa della prossima edizione. Insomma, un buon allenamento per i cadetti bianconeri in vista dell'inizio del campionato di serie B che Petrusic e compagni bagneranno nel loro debutto assoluto in programma domenica 12 ottobre, al Beltrametti, nella prima giornata contro i bolognesi del Pieve di Cento.

—Leonardo Piriti



Da sinistra, Solari e Beghi in meta e (sopra) foto di gruppo dopo le premiazioni FOTO PETRARELLI



Peso: 29%

Santa Giustina

**ALL'ALBA TUTTI
FUORI CASA
PER RIMUOVERE
LA BOMBA**

Pagina 8

Il giorno della bomba Santa Giustina evacuata Residenti sfollati all'alba per rimuovere l'ordigno

Oltre 80 volontari nella 'zona rossa', le operazioni terminate all'ora di pranzo

Per rimuoverla in tutta sicurezza e farla brillare, ci sono volute cinque ore. Lunga 65 centimetri, pesava più di un quintale la bomba disinnescata ieri mattina a Santa Giustina dagli artificieri dell'esercito. L'ordigno bellico, una bomba d'aereo (di fabbricazione inglese) della Seconda guerra mondiale, era stata ritrovata alcune settimane fa.

Le operazioni sono scattate intorno alle 8, dopo aver fatto evacuare tutti i residenti della 'zona rossa'. Sono stati costretti a lasciare casa le famiglie che abitano nelle vie Alfonsine, Fusignano, Premilcuore e in alcune case affacciate sulla via Emilia. In tutto 143 i residenti sfollati per il 'bomba day'. I volontari all'opera (oltre 80, tra quelli della protezione civile e di varie associazioni) e le forze dell'ordine hanno iniziato a fare il giro delle ca-

se alle 6,30, per assicurarsi che tutti fossero usciti. Cinque residenti, un padre con due bambini e altre due persone, non sapendo dove andare, sono stati accompagnati al centro di accoglienza allestito dalla protezione civile nell'ex centro giovani di Santa Giustina. I volontari della Croce rossa invece hanno portato in ambulanza altre tre persone, tutte gravemente malate, dai loro famigliari.

Una volta sgomberata la 'zona rossa' (per un raggio di 352 metri dal punto di ritrovamento della bomba) e chiuse le strade, gli artificieri del reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore si sono messi all'opera per disinnescare l'ordigno, che era in pessime condizioni, coordinati dalla Prefettura e dal comando forze operative nord dell'esercito. Dopo aver realizzato una struttura

di protezione nel punto di ritrovamento, i militari hanno rimosso l'innesco della bomba (pesava 104 kg, con 31 kg di tritolo), che è stata poi portata via e fatta brillare in un luogo sicuro. Le operazioni si sono concluse intorno alle 13 e così, già all'ora di pranzo, i residenti evacuati hanno avuto la possibilità di rientrare nelle loro case.

Manuel Spadazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:25-1%,32-52%



In alto gli artificieri dell'esercito mentre portano via la bomba; qui al centro i volontari impegnati a evacuare i residenti della 'zona rossa' e ad accompagnare alcune persone malate dai famigliari (foto Petrangeli)

